



LEGAMBIENTE

RASSEGNA STAMPA

dal 01 aprile 2023 al 07 giugno 2023

RASSEGNA STAMPA

26-05-2023

26/05/2023

CLEAN CITIES CAMPAIGN	bologna2000.com	1	Inquinamento, Legambiente bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa" <i>Redazione</i>	2
CLEAN CITIES CAMPAIGN	carpi2000.it	1	Inquinamento, Legambiente bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa" <i>Redazione</i>	4
CLEAN CITIES CAMPAIGN	modena2000.it	1	Inquinamento, Legambiente bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa" <i>Redazione</i>	6
CLEAN CITIES CAMPAIGN	reggio2000.it	1	Inquinamento, Legambiente bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa" <i>Redazione</i>	8
CLEAN CITIES CAMPAIGN	sassuolo2000.it	1	Inquinamento, Legambiente bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa" <i>Redazione</i>	10

25/05/2023

CLEAN CITIES CAMPAIGN	agenparl.eu	1	Direttiva UE qualità aria. Legambiente scrive all'ENVI e a France Timmermans: "La proposta di revisione della direttiva aria va nella giusta direzione. Inappropriata la posizione dei presidenti delle regioni del bacino padano" <i>Redazione</i>	16
CLEAN CITIES CAMPAIGN	cremonaoggi.it	1	Legambiente, qualità dell'aria: "L'Europa va nella giusta direzione" <i>Federica</i>	20
CLEAN CITIES CAMPAIGN	greenreport.it	1	Legambiente: la proposta di revisione della Direttiva Ue sull'aria va nella giusta direzione <i>Legambientearcipelago@gmail.com</i>	22

BOLOGNA2000

LocaTop
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA

SIAMO A CASALECCHIO
VIA 2 GIUGNO 1946 N°15



Home > Ambiente > Inquinamento, **Legambiente** bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

AMBIENTE MODENA REGIONE ROMAGNA

Inquinamento, **Legambiente** bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

25 Maggio 2023



Andrea Minutolo e Luca Bergamaschi

Cambiamento climatico al centro della terza e ultima giornata del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Dal palco del Laboratorio Aperto – ex AEM di Modena, **Legambiente** ha bacchettato le Regioni del bacino padano, che hanno criticato la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria. Una proposta che, invece, per **Legambiente** va nella direzione giusta.

"Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della

PUBBLICITA'



ora in onda
RADIOHEAD - CREEP

Operazione RIF. PA 2022-18648/NER approvata con DGR 25 del 16/01/2023 cofinanziata dal Fondo sociale europeo Po 2014-2020 Regione Emilia-Romagna.

Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – ha detto il direttore scientifico di **Legambiente** Andrea Minutolo – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città e come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce". Per **Legambiente**, al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. Nei giorni terribili dell'alluvione in Romagna, fra l'altro, emerge che le soluzioni contro l'inquinamento atmosferico sono le stesse che servono per combattere il cambiamento climatico e bisogna muoversi contemporaneamente.

A rincarare la dose il co-fondatore e Direttore esecutivo di ECCO, Think Tank per il clima, Luca Bergamaschi, che si riallaccia alla stretta attualità: "se non cambiamo rotta il rischio alluvione arriverà a costare all'Italia 15 miliardi all'anno" ha detto. Per Bergamaschi, la priorità ora è quella di ridurre le emissioni, uscendo dall'economia fossile, adattandoci al nuovo contesto in cui ci troveremo a vivere. Un certo livello di cambiamento climatico ci sarà e dobbiamo attrezzarci per resistere agli impatti, ripensando i territori.

Se non riusciamo a vedere il cambiamento climatico se non nell'emergenza, insomma, il problema è in primis culturale, ma per fortuna c'è anche chi sta investendo su questi temi, come hanno raccontato Fondazione Iris Ceramica Group, Bonomi Pattini e Garc Ambiente.

Successo, infine, anche per il **Labirinto della sostenibilità**, idea creativa di THE ROOOM ed a cura dell'Associazione per la RSI. Un'esperienza immersiva tutta green nel cuore della città, patrimonio Unesco, per riconoscere negli obiettivi dell'agenda ONU 2030 una guida per condurci ad una via d'uscita e che nei giorni del Festival ha richiamato circa 5mila persone.



Articolo precedente

Guastalla, consegnati i premi del concorso sulle Cure Palliative. Toccanti i testi di alcuni ragazzi

Articolo successivo

Criticità nel rilascio della Carta d'identità elettronica si sono verificate oggi a Reggio Emilia

BOLOGNA2000



**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**

**PIATTAFORME - SOLLEVATORI
AUTOGRU - MULETTI
L'ALTEZZA A PORTATA DI MANO**

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE MODENA REGIONE

Home > Ambiente > Inquinamento, **Legambiente** bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

AMBIENTE MODENA REGIONE ROMAGNA

Inquinamento, **Legambiente** bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

25 Maggio 2023



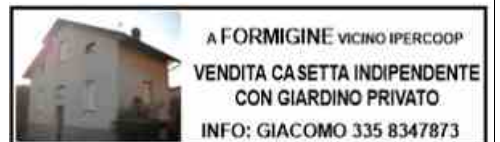
Ora in onda:
JOE ESPOSITO - LADY LADY LADY



Andrea Minutolo e Luca Bergamaschi

Cambiamento climatico al centro della terza e ultima giornata del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Dal palco del Laboratorio Aperto – ex AEM di Modena, **Legambiente** ha bacchettato le Regioni del bacino padano, che hanno criticato la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria. Una proposta che, invece, per **Legambiente** va nella direzione giusta.

"Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – ha detto il direttore scientifico di **Legambiente** Andrea Minutolo – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-146582464

superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città e come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce". Per **Legambiente** al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. Nei giorni terribili dell'alluvione in Romagna, fra l'altro, emerge che le soluzioni contro l'inquinamento atmosferico sono le stesse che servono per combattere il cambiamento climatico e bisogna muoversi contemporaneamente.

A rincarare la dose il co-fondatore e Direttore esecutivo di ECCO, Think Tank per il clima, Luca Bergamaschi, che si riallaccia alla stretta attualità: "se non cambiamo rotta il rischio alluvione arriverà a costare all'Italia 15 miliardi all'anno" ha detto. Per Bergamaschi, la priorità ora è quella di ridurre le emissioni, uscendo dall'economia fossile, adattandoci al nuovo contesto in cui ci troveremo a vivere. Un certo livello di cambiamento climatico ci sarà e dobbiamo attrezzarci per resistere agli impatti, ripensando i territori.

Se non riusciamo a vedere il cambiamento climatico se non nell'emergenza, insomma, il problema è in primis culturale, ma per fortuna c'è anche chi sta investendo su questi temi, come hanno raccontato Fondazione Iris Ceramica Group, Bonomi Pattini e Garc Ambiente.

Successo, infine, anche per il **Labirinto della sostenibilità**, idea creativa di THE ROOOM ed a cura dell'Associazione per la RSI. Un'esperienza immersiva tutta green nel cuore della città, patrimonio Unesco, per riconoscere negli obiettivi dell'agenda ONU 2030 una guida per condurci ad una via d'uscita e che nei giorni del Festival ha richiamato circa 5mila persone.



Articolo precedente

Guastalla, consegnati i premi del concorso sulle Cure Palliative. Toccanti i testi di alcuni ragazzi

Articolo successivo

Criticità nel rilascio della Carta d'identità elettronica si sono verificate oggi a Reggio Emilia

CARPI2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810



Christian De Carlo Onoranze Funerarie
Servizio H24 - 328 654 6486
info@onoranzechristiandecarlo.it
onoranzechristiandecarlo.it

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA Raccolta fondi per sostenere persone e comunità colpite da alluvioni e frane
IBAN: IT69G0200802435000104428964

lapam IMPRESE 2021 PATRIMONIO DEL PAESE La forza del valore artigiano

WINDTRE STORE SASSUOLO P.ZZA G. GARIBALDI 51/52 - SASSUOLO (MO) 0536885923 - WWW.BETTELLISHOP.IT

CISA SOLUTION PARTNER CENTRO CHIAVI WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

AB RICAMBI RICAMBI AUTO USATI E NUOVI via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768 www.ab-ricambi.it

LocaTop NOLEGGIO VENDITA FORMAZIONE ASSISTENZA CARPI 349 2668065 - WWW.LOCATOP.IT

Home > Ambiente > Inquinamento, bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

AMBIENTE MODENA REGIONE ROMAGNA

Inquinamento, Legambiente bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

25 Maggio 2023



ora in onda
JOE ESPOSITO - LADY LADY LADY



DIGITIZE COMPETENZE DIGITALI E LAVORO
Operazione RR. FA 2022-18648/NER approvata con DGR 25 del 16/01/2023 cofinanziata dal Fondo sociale europeo Po 2014-2020 Regione Emilia-Romagna.



SPIDER-FIVE-146582446



Andrea Minutolo e Luca Bergamaschi

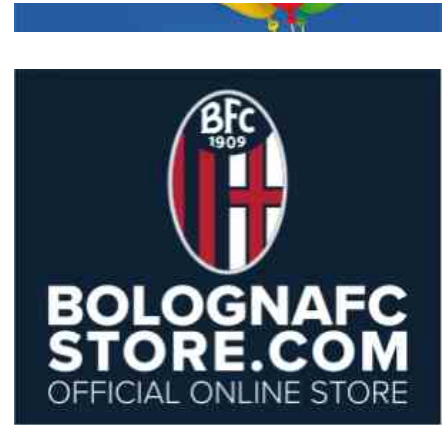
Cambiamento climatico al centro della terza e ultima giornata del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Dal palco del Laboratorio Aperto – ex AEM di Modena, **Legambiente** ha bacchettato le Regioni del bacino padano, che hanno criticato la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria. Una proposta che, invece, per **Legambiente** va nella direzione giusta.

“Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell’Organizzazione Mondiale della Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – ha detto il direttore scientifico di **Legambiente** Andrea Minutolo – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città e come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal’aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l’obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell’aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce”. Per **Legambiente**, al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d’infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un’azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. Nei giorni terribili dell’alluvione in Romagna, fra l’altro, emerge che le soluzioni contro l’inquinamento atmosferico sono le stesse che servono per combattere il cambiamento climatico e bisogna muoversi contemporaneamente.

A rincarare la dose il co-fondatore e Direttore esecutivo di ECCO, Think Tank per il clima, Luca Bergamaschi, che si riallaccia alla stretta attualità: “se non cambiamo rotta il rischio alluvione arriverà a costare all’Italia 15 miliardi all’anno” ha detto. Per Bergamaschi, la priorità ora è quella di ridurre le emissioni, uscendo dall’economia fossile, adattandoci al nuovo contesto in cui ci troveremo a vivere. Un certo livello di cambiamento climatico ci sarà e dobbiamo attrezzarci per resistere agli impatti, ripensando i territori.

Se non riusciamo a vedere il cambiamento climatico se non nell’emergenza, insomma, il problema è in primis culturale, ma per fortuna c’è anche chi sta investendo su questi temi, come hanno raccontato Fondazione Iris Ceramica Group, Bonomi Pattini e Garc Ambiente.

Successo, infine, anche per il **Labirinto della sostenibilità**, idea creativa di THE ROOOM ed a cura dell’Associazione per la RSI. Un’esperienza immersiva tutta green nel cuore della città, patrimonio Unesco, per riconoscere negli obiettivi dell’agenda ONU 2030 una guida per condurci ad una via d’uscita e che nei giorni del Festival ha richiamato circa 5mila persone.



[Articolo precedente](#)

Guaस्ता, consegnati i premi del concorso sulle Cure Palliative. Toccanti i testi di alcuni ragazzi

[Articolo successivo](#)

Criticità nel rilascio della Carta d’identità elettronica si sono verificate oggi a Reggio Emilia



REGGIO EMILIA
Tel. 340 6701839

HOME REGGIO EMILIA BASSA REGGIANA APPENNINO REGGIANO REGIONE ZONE



Scandiano via Tintoretto, 2 tel. 0522 856293



Home > Ambiente > Inquinamento, **Legambiente** bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

AMBIENTE MODENA REGIONE ROMAGNA

Inquinamento, **Legambiente** bacchetta le Regioni del bacino padano: "Serve un'azione decisa"

25 Maggio 2023



ora in onda
JOE ESPOSITO - LADY LADY LADY



Tel 0522.857102
Via G. Fattori, 24
info@arredamentibenevelli.com
SCANDIANO - RE



Andrea Minutolo e Luca Bergamaschi

Cambiamento climatico al centro della terza e ultima giornata del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Dal palco del Laboratorio Aperto – ex AEM di Modena, **Legambiente** ha bacchettato le Regioni del bacino padano, che hanno criticato la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria. Una proposta che, invece, per **Legambiente** va nella direzione giusta.

“Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – ha detto il direttore scientifico di **Legambiente** Andrea Minutolo – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città e come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce”. Per **Legambiente**, al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. Nei giorni terribili dell'alluvione in Romagna, fra l'altro, emerge che le soluzioni contro l'inquinamento atmosferico sono le stesse che servono per combattere il cambiamento climatico e bisogna muoversi contemporaneamente.

A rincarare la dose il co-fondatore e Direttore esecutivo di ECCO, Think Tank per il clima, Luca Bergamaschi, che si riallaccia alla stretta attualità: “se non cambiamo rotta il rischio alluvione arriverà a costare all'Italia 15 miliardi all'anno” ha detto. Per Bergamaschi, la priorità ora è quella di ridurre le emissioni, uscendo dall'economia fossile, adattandoci al nuovo contesto in cui ci troveremo a vivere. Un certo livello di cambiamento climatico ci sarà e dobbiamo attrezzarci per resistere agli impatti, ripensando i territori.

Se non riusciamo a vedere il cambiamento climatico se non nell'emergenza, insomma, il problema è in primis culturale, ma per fortuna c'è anche chi sta investendo su questi temi, come hanno raccontato Fondazione Iris Ceramica Group, Bonomi Pattini e Garc Ambiente.

Successo, infine, anche per il **Labirinto della sostenibilità**, idea creativa di THE ROOM ed a cura dell'Associazione per la RSI. Un'esperienza immersiva tutta green nel cuore della città, patrimonio Unesco, per riconoscere negli obiettivi dell'agenda ONU 2030 una guida per condurci ad una via d'uscita e che nei giorni del Festival ha richiamato circa 5mila persone.



Articolo precedente

Guastalla, consegnati i premi del concorso sulle Cure Palliative. Toccanti i testi di alcuni ragazzi

Articolo successivo

Criticità nel rilascio della Carta d'identità elettronica si sono verificate oggi a Reggio Emilia



ESSERE LUBE SIGNIFICA ESSERTI SEMPRE PIÙ VICINO

**ECCO PERCHÉ
ABBIAMO DECISO
DI ABBASSARE
I PREZZI
DELLE NOSTRE CUCINE**

SOLO NOI POTEVAMO FARLO
PERCHÉ QUANDO HAI BISOGNO
LUBE C'È. SEMPRE.

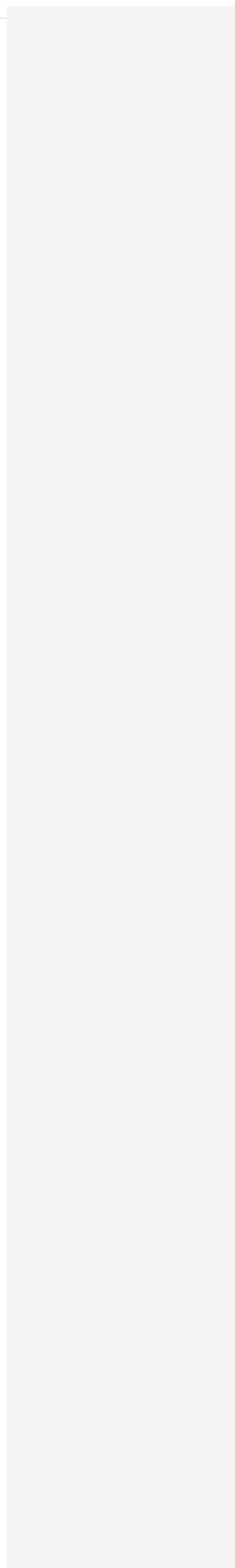




GIOVEDÌ, 25 MAGGIO 2023

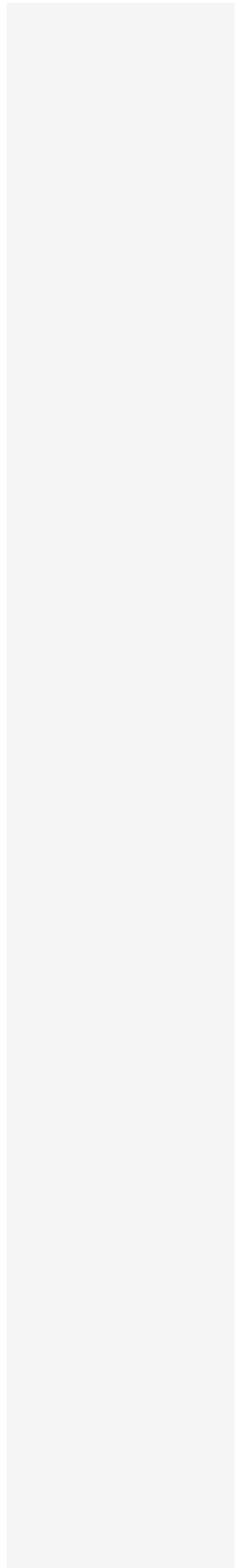
INFORMATIVA COOKIES

COMUNICA CON NOI



ULTIME NOTIZIE: Inaugurazione targa dedicata a David Sassoli a Modena





QUOTIDIANO ONLINE

Primavera 2023

Modena, 14 marzo-27 maggio

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA CERAMICA

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA Raccolta fondi per sostenere persone e comunità colpite da alluvioni e frane

IBAN: IT69G0200802435000104428964

Regione Emilia Romagna

sky sky business TISCALI Lyca mobile linkem TIM BUSINESS Business Partner ACANTHO

Telco Multibrand Sassuolo
Telefonia, Internet & Web Solutions
www.telcomultibrand.com
Via del Pretorio, 11 - Tel 05361810855

Autofficina F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

AUTOFFICINA SPRINTCAR
Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (RE)

Ripariamo Smartphone iRiparo
Via Indipendenza 34, SASSUOLO

HOME > AMBIENTE > INQUINAMENTO, LEGAMBIENTE BACCHETTA LE REGIONI DEL BACINO PADANO: "SERVE UN'AZIONE DECISA"

INQUINAMENTO, LEGAMBIENTE BACCHETTA LE REGIONI DEL BACINO PADANO: "SERVE UN'AZIONE DECISA"

Ambiente Modena Regione Romagna

Tempo di lettura 2 min.



25 Maggio 2023

Pizzone
Ibrido nato dall'insieme dei rifiuti di organico e carta non differenziati tra loro

REOLD TAVOLA ITALIA
via Circonvallazione Nord Est, 122
SASSUOLO

ONORANZE FUNEBRI San Martino
335 533 59 59 reperibilità 24 ore
CORLO DI FORMIGINE - MODENA - SASSUOLO



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-146582475

Andrea Minutolo e Luca Bergamaschi



Cambiamento climatico al centro della terza e ultima giornata del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Dal palco del Laboratorio Aperto – ex AEM di Modena, **Legambiente** ha bacchettato le Regioni del bacino padano, che hanno criticato la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria. Una proposta che, invece, per **Legambiente** va nella direzione giusta.

“Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – ha detto il direttore scientifico di **Legambiente** Andrea Minutolo – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città e come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce”. Per **Legambiente**, al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. Nei giorni terribili dell'alluvione in Romagna, fra l'altro, emerge che le soluzioni contro l'inquinamento atmosferico sono le stesse che servono per combattere il cambiamento climatico e bisogna muoversi contemporaneamente.

A rincarare la dose il co-fondatore e Direttore esecutivo di ECCO, Think Tank per il clima, Luca Bergamaschi, che si riallaccia alla stretta attualità: “se non cambiamo rotta il rischio alluvione arriverà a costare all'Italia 15 miliardi all'anno” ha detto. Per Bergamaschi, la priorità ora è quella di ridurre le emissioni, uscendo dall'economia fossile, adattandoci al nuovo contesto in cui ci troveremo a vivere. Un certo livello di cambiamento climatico ci sarà e dobbiamo attrezzarci per resistere agli impatti, ripensando i territori.

Se non riusciamo a vedere il cambiamento climatico se non nell'emergenza, insomma, il problema è in primis culturale, ma per fortuna c'è anche chi sta investendo su questi temi, come hanno raccontato Fondazione Iris Ceramica Group, Bonomi Pattini e Garc Ambiente.

Successo, infine, anche per il **Labirinto della sostenibilità**, idea

creativa di THE ROOOM ed a cura dell'Associazione per la RSI. Un'esperienza immersiva tutta green nel cuore della città, patrimonio Unesco, per riconoscere negli obiettivi dell'agenda ONU 2030 una guida per condurci ad una via d'uscita e che nei giorni del Festival ha richiamato circa 5mila persone.

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE*Periodico quotidiano Sassuolo2000.it*Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001
al nr. 1599 - ROC 7892**Direttore responsabile Fabrizio
Gherardi**

Edito da:

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363

Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363

Rea Nr.311810

phone: **0536 807013****redazione@sassuolo2000.it**

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non espressamente autorizzata dall'editore con consenso scritto.

[INFORMATIVA COOKIES](#) [COMUNICA CON NOI](#)



[Home](#) » [Direttiva UE qualità aria](#). [Legambiente](#) scrive all'ENVI e a France Timmermans: "La proposta di revisione della direttiva aria va nella giusta direzione. Inappropriata la posizione dei preside..."

24 Maggio 2023

Direttiva UE qualità aria. [Legambiente](#) scrive all'ENVI e a France Timmermans: "La proposta di revisione della direttiva aria va nella giusta direzione. Inappropriata la posizione dei presidenti delle regioni del bacino padano"

AMBIENTE —By [Redazione](#)

(AGENPARL) – mer 24 maggio 2023 Proposta di revisione della Direttiva europea sull'aria:

oggi incontro a Bruxelles tra i presidenti delle Regioni del bacino padano, Commissione e Parlamento Ue

[Legambiente](#) scrive all'ENVI e a France Timmermans:

"La proposta di revisione della direttiva sull'aria va nella giusta direzione, inappropriata la posizione dei presidenti delle regioni del bacino padano"

Per [Legambiente](#) la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione Ue va nella giusta direzione ed è pienamente condivisibile. Giusto ridurre i limiti normativi delle concentrazioni di inquinanti atmosferici. Non è condivisibile né appropriata la posizione presa dai presidenti delle Regioni del bacino padano che hanno criticato la proposta di revisione e che oggi saranno a Bruxelles per incontrare Commissione e Parlamento Ue.

Per questi motivi l'associazione ambientalista ha scritto e inviato insieme ai suoi comitati regionali dell'area padana – [Legambiente](#) Piemonte e Valle D'Aosta, [Legambiente](#) Lombardia, [Legambiente](#) Veneto e [Legambiente](#) Emilia-Romagna – una lettera all'ENVI (Commissione parlamentare europea per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare), a France Timmermans, vicepresidente esecutivo della Commissione europea responsabile per il Green Deal, e al Commissario europeo per l'Ambiente Virginia Sinkevicius esprimendo il massimo sostegno alla proposta di revisione della direttiva sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione alla fine del 2022. Nella missiva l'associazione ambientalista ha ricordato anche il critico stato di salute della qualità dell'aria in pianura padana. Una grave situazione su cui ha pesato la mancanza di azioni nazionali, regionali e locali più decise per mantenere bassi i livelli di sostanze inquinanti.

“Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – dichiara il presidente nazionale di [Legambiente](#) [Stefano Ciafani](#) – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERN (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce”.

Per [Legambiente](#) al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. “Abbiamo assistito, peraltro, – conclude [Ciafani](#) – a un rimbalzo di responsabilità tra Stato, Regioni e Comuni, che in generale si sono astenuti dall'esercitare un ruolo di primo piano nell'orientare le politiche pubbliche e private in tali settori verso obiettivi di maggiore sostenibilità ambientale”.

[legambiente](#)

SHARE.



Redazione

ARTICOLI CORRELATI



Antitrust – Comunicato stampa – Antitrust, avviata istruttoria nei confronti della Fige per presunto abuso di posizione dominante

Comunicato stampa: USB Vigili del Fuoco: per senso di responsabilità e solidarietà revochiamo lo sciopero generale del 26 maggio

AGORA' (RAI3)/Cassese: Le Procure lascino fare i tecnici, il diritto non può risolvere problemi di questo tipo

ZOOMARINE



<p>AGENPARL</p> <p>Chi siamo</p> <p>Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia.</p>	<p>CONTATTI</p> <p>Invia comunicati stampa a: redazione@agenparl.eu</p> <p>Per info scrivi a: info@agenparl.eu segreteria@agenparl.eu</p>	<p>SERVIZI</p> <p>La tua pubblicità su Agenparl</p>	<p>TIENITI INFORMATO</p> <p>Notiziario Agenparl</p> <div style="text-align: center;"> </div>
---	---	--	---

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-146508579

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e approfondimenti originali.

Esprimi la tua opinione! Inviaci le tue riflessioni e commenti su WhatsApp al +39 340 681 9270 (RM, Italy)
Tel: +39 06 9357 9408 (RM, Italy)

RIPRODUZIONE RISERVATA © COPYRIGHT AGENPARL



Cremona Oggi

Il quotidiano online di Cremona



Menu

Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Spettacolo

Sport

Interviste

Nazionali

Lettere Cerca



Le spese del primo anno di vita" · 24 Maggio 2023 Il presidente Signoroni con la Protezione Civile in Romagna · 24 Maggio 2023 Regione, 15 milioni

MONTEVERDI FESTIVAL

CRONACA | Oggi alle 16:46

Commenta

Legambiente, qualità dell'aria: "L'Europa va nella giusta direzione"



MILANO

Per Legambiente la proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione Ue va nella giusta direzione ed è pienamente condivisibile. Giusto ridurre i limiti normativi delle concentrazioni di inquinanti atmosferici. Non è condivisibile né appropriata la posizione presa dai presidenti delle Regioni del bacino padano che hanno criticato la proposta di revisione e che oggi saranno a Bruxelles per incontrare Commissione e Parlamento Ue.

SPIDER-FIVE-146536050

Per questi motivi l'associazione ambientalista ha scritto e inviato insieme ai suoi comitati regionali dell'area padana – **Legambiente** Piemonte e Valle D'Aosta, **Legambiente** Lombardia, **Legambiente** Veneto e **Legambiente** Emilia-Romagna – una lettera all'ENVI (Commissione parlamentare europea per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare), a France Timmermans, vicepresidente esecutivo della Commissione europea responsabile per il Green Deal, e al Commissario europeo per l'Ambiente Virginia Sinkevičius esprimendo il massimo sostegno alla proposta di revisione della direttiva sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione alla fine del 2022. Nella missiva l'associazione ambientalista ha ricordato anche il critico stato di salute della qualità dell'aria in pianura padana. Una grave situazione su cui ha pesato la mancanza di azioni nazionali, regionali e locali più decise per mantenere bassi i livelli di sostanze inquinanti.

“Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera – dichiara il presidente nazionale di **Legambiente** **Stefano Ciafani** – la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del valore limite di PM10 in molte città come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce”. Per **Legambiente** al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni. “Abbiamo assistito, peraltro, – conclude **Ciafani** – a un rimbalzo di responsabilità tra Stato, Regioni e Comuni, che in generale si sono astenuti dall'esercitare un ruolo di primo piano nell'orientare le politiche pubbliche e private in tali settori verso obiettivi di maggiore sostenibilità ambientale”.

E' IMPORTANTE PER LA TUA SALUTE
Numero Verde
800-199200

ML Studio Tecnico Designer
Geometra Losi Maurizio

Ci poniamo come obiettivo quello di **progettare** strutture che sappiano al meglio interpretare il **nostro tempo**. Ma che siano, allo stesso modo, pronte per le sfide che presenterà il **futuro**.

Via Resistenza, 13 - Formigara (CR)
Cell. 348 3185223 - email: info@maurizioslosi.it

DE LORENZI
OPEL MOKKA

OPEL

REALE MUTUA

Agireale
PROTEZIONE SU MISURA
SCRIPTA IN TUTTO CAMPO

ICAF
ARMAMENTO FERROVIARIO

icafsr@tin.it

I.C.A.F. IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMAMENTO FERROVIARIO SRL
Via Lodi, 9/A – 27040 PORTALBERA (PV)
Tel. 0385 246912
email: icafsr@tin.it

da 5 generazioni

SG
SEGHERIA GANDINI
www.segheriaandini.it



Main sponsor:



greenreport.it
quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica



- Home
- Green Toscana
- Contatti
- Diventa Partner
- Oroscopo
- Eventi
- Archivio
- Newsletter

Aree Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENERGETICA

Home » News » Diritto e normativa » **Legambiente**: la proposta di revisione della Direttiva Ue sull'aria va nella giusta direzione



WhatsApp

A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Diritto e normativa | Economia ecologica | Energia | Inquinamenti

Legambiente: la proposta di revisione della Direttiva Ue sull'aria va nella giusta direzione

Inappropriata la posizione dei presidenti delle regioni del bacino padano che oggi incontrano Commissione e Parlamento Ue

[24 Maggio 2023]

Per **Legambiente**: «La proposta di revisione della Direttiva Ue sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione Ue va nella giusta direzione ed è pienamente condivisibile. Giusto ridurre i limiti normativi delle concentrazioni di inquinanti atmosferici. Non è condivisibile né appropriata la posizione presa dai presidenti delle Regioni del bacino padano che hanno criticato la proposta di revisione e che oggi saranno a Bruxelles per incontrare Commissione e Parlamento Ue».



Per questo il Cigno Verde nazionale e i suoi comitati regionali dell'area padana – **Legambiente** Piemonte e Valle D'Aosta, **Legambiente** Lombardia, **Legambiente** Veneto e **Legambiente** Emilia-Romagna – hanno scritto una lettera alla Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare del Parlamento europeo (ENVI), al vicepresidente esecutivo della Commissione europea responsabile per il Green Deal, France Timmermans, e al Commissario europeo per l'Ambiente Virginijus Sinkevičius. esprimendo «Il massimo sostegno alla proposta di revisione della direttiva sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione alla fine del 2022».

Nella lettera, l'associazione ambientalista ha ricordato anche «Il critico stato di salute della qualità dell'aria in pianura padana. Una grave situazione su cui ha pesato la mancanza di azioni nazionali, regionali e locali più decise per mantenere bassi i livelli di sostanze inquinanti».

Il presidente nazionale di **Legambiente**, Stefano Ciafani, ha evidenziato che «Alla luce della pubblicazione delle nuove linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità relative agli effetti sulla salute delle sostanze inquinanti in atmosfera la condizione del territorio del bacino padano è estremamente preoccupante: nonostante i progressi degli ultimi decenni, non solo i valori di concentrazione di questi inquinanti restano superiori a quelli recentemente raccomandati dalla comunità scientifica, ma continuano a superare i valori fissati dalla vigente normativa europea in materia, come dimostrano i più recenti dati sui superamenti giornalieri del

Comunicazioni dai partners

Alia Servizi Ambientali SpA

Presentata la nuova indagine di customer satisfaction di Alia Servizi Ambientali SpA



Eco² – Ecoquadro

Lontano dagli occhi, lontano dal cuore? A che punto è il commercio Ue di rifiuti in plastica



» Archivio

Scapi gliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Meno rifiuti smaltiti e marginalità in crescita nel bilancio 2022 di Scapi gliato



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

A Scandicci torna il Festival 72 ore di biodiversità



» Archivio

Meteo ITALIA

Mercoledì 24 Maggio Gio 25 Ven 26 >>

valore limite di PM10 in molte città come denunciato con la nostra campagna Clean Cities, il report Mal'aria di città e il progetto LIFE MODERn (NEC) che ha l'obiettivo di svolgere un monitoraggio della qualità dell'aria finalizzato allo studio del suo impatto sugli ecosistemi forestali e di acqua dolce».

Per **Legambiente**: «Al netto delle annunciate misure per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e la stipula di accordi tra le Regioni interessate dalle procedure d'infrazione nel corso degli ultimi anni, è mancata un'azione decisa nei principali settori caratterizzati dalla produzione di tali emissioni».

Ciafani conclude: «Abbiamo assistito, peraltro a un rimbalzo di responsabilità tra Stato, Regioni e Comuni, che in generale si sono astenuti dall'esercitare un ruolo di primo piano nell'orientare le politiche pubbliche e private in tali settori verso obiettivi di maggiore sostenibilità ambientale».



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Dall'Italia più spese militari che per la difesa del nostro capitale naturale



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Nessi e connessi: come collegare la vita di tutti i giorni alle grandi questioni ambientali



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate



[» Archivio](#)

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di funzionalità, esperienza, misurazione e marketing (con annunci personalizzati) come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Usa il pulsante "Rifiuta" per continuare senza accettare.

[Scopri di più e personalizza](#)[Rifiuta](#)[Accetta](#)